



PROTOCOLLATO

Allegati n.

Risposta al foglio del

n.

Oggetto: PSR 2007/2013 – Misura 132– orientamento di misura.

Spett.le UPI
Piazza M. D'Azeglio 22
50121 Firenze

Spett.le Uncem
Via Cavour 15
50129 Firenze

Spett.le Artea
Via San Donato
50127 Firenze

Con riferimento alle richieste di chiarimento pervenute alla segreteria del Gruppo di Coordinamento Generale, discusse e condivise nella seduta del 12 giugno 2012, si esprime il seguente orientamento, suddiviso per argomento:

A) Quesito: PAGAMENTI EFFETTUATI TRAMITE RID

Il bando attuativo della misura 132 al punto 10 "Ulteriori disposizioni e rinvio al Documento Attuativo regionale" per quanto riguarda le modalità di pagamento dei costi ammissibili rinvia al DAR.

Il DAR disciplina al paragrafo 3.3.3.1.4 "Gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento" le modalità di pagamento ammesse e tra queste non è prevista la modalità tramite RID.

Si chiede se si può, comunque, considerare ammissibile tale modalità di pagamento?

RISPOSTA

Il DAR al paragrafo 3.3.3.1.4 "Gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento" prevede tra le modalità di pagamento ammissibili anche il bonifico.

IL RID bancario può essere assimilato ad un bonifico, in quanto vi è un addebito dell'importo pagato sul conto del beneficiario ed un accredito sul conto del fornitore.

Il DAR prevede che alla fattura pagata con bonifico venga allegata copia della stesso, ciò non è possibile per un pagamento effettuato tramite RID perchè la banca non rilascia tale ricevuta, quindi per assicurare la trasparenza del pagamento effettuato occorre allegare alla fattura l'estratto conto del beneficiario dal quale emerge l'avvenuto addebito.

Nel caso in cui dall'estratto conto non emergano i riferimenti alla fattura oggetto del pagamento, occorre allegare una dichiarazione liberatoria da parte del fornitore/venditore nella quale, si attesta l'avvenuto pagamento specificandone le modalità e che lo stesso non ha più nulla da avere dal beneficiario.

B) Quesito: PAGAMENTI EFFETTUATI TRAMITE INTERNET (HOME BANKING)

Tale modalità è prevista dal DAR, ma in alcuni casi, nella stampa a dimostrazione dell'avvenuto pagamento tramite internet (home banking) non risulta il nome dell'intestatario del conto corrente, mentre è presente il numero del conto.

Per evitare di chiedere integrazioni all'azienda, si può ritenere valido il pagamento qualora il conto dal quale viene pagata la fattura corrisponda a quello del beneficiario indicato sul Sistema Informativo ARTEA per l'accredito dei benefici?

RISPOSTA

Si in quanto l'operazione di pagamento effettuato appare trasparente, in quanto si risale in maniera indiretta all'intestatario del conto, come previsto dal DAR, paragrafo 3.3.3.1.4.

Cordiali saluti

Il Dirigente
Roberto Pagni

